

5.3.1.6.6 MISURA 126 – Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione.

Riferimento normativo

Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 20, lett. b), punto vi) .

Reg. /CE) n. 1974/2006, allegato II, paragrafo 5.3.1.2.6

Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C319/01).

Giustificazione logica alla base dell'intervento

La misura mira a favorire la ripresa della stabilità reddituale ed occupazionale del settore agricolo a seguito del verificarsi di calamità naturale e/o avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali. In particolare la misura interverrà nei casi in cui l'intensità e diffusione dei fenomeni calamitosi siano riconosciuti eccezionali da parte degli organi competenti e che tali eventi richiedano il ripristino del potenziale produttivo nonché, delle strutture e dotazioni aziendali distrutte o danneggiate.

Obiettivi e collegamento con la strategia dell'Asse

Le tematiche su cui si sviluppa la misura sono riconducibili all'obiettivo prioritario "Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali fisiche". Gli interventi previsti concorrono alla realizzazione dell'obiettivo specifico relativo al consolidamento e alla stabilizzazione della redditività del settore agricolo e forestale.

Obiettivi operativi

Assicurare la ricostruzione del potenziale produttivo agricolo, zootecnico e delle strutture agricole danneggiate a seguito eccezionali del verificarsi di calamità naturali e/o avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali.

Descrizione della Misura

La misura è finalizzata a sostenere la realizzazione di interventi per il ripristino di:

- potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato o distrutto;
- strutture aziendali danneggiate o distrutte;
- macchinari e attrezzature, in sostituzione di quelli danneggiati o distrutti, purché con altri aventi medesime caratteristiche.

Tutti gli investimenti saranno ammessi esclusivamente nei limiti del ripristino della capacità produttiva esistente prima del fenomeno calamitoso di riferimento.

Localizzazione

La misura si applica all'intero territorio regionale interessato dagli eventi eccezionali, formalmente riconosciuti (dal Presidente della Regione Emilia-Romagna, dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e /o altre Autorità competenti).

Beneficiari

Nel caso di avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali;
Imprese agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile.

Nel caso di calamità naturali:

Imprese agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile;

Imprese operanti nel settore della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti allegato I del Trattato.

Condizioni di ammissibilità ed eleggibilità delle spese

Gli interventi saranno attuati in conformità agli Orientamenti Comunitari in materia di Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013.

Gli interventi si applicano per fronteggiare le calamità naturali come definite ai punti V.B.2. e V.B.3.1. degli Orientamenti UE (2000/C 319/01).

Per i danni da avversità atmosferiche il sostegno sarà riconosciuto alle imprese che abbiano subito un danno non inferiore al 30% del potenziale produttivo interessato.

Sono eleggibili le spese per il ripristino sostenute successivamente alla data del fenomeno calamitoso di riferimento.

Investimenti

Sono ammissibili a sostegno le spese:

- strutturali: costruzione e ricostruzione di strutture aziendali danneggiate, nonché ripristino di miglioramenti fondiari danneggiati;
- relative alle dotazioni per:
- acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, in sostituzione di quelli danneggiati o distrutti, aventi medesime caratteristiche;
- acquisto di ricoveri temporanei, da installarsi in attesa del ripristino del bene danneggiato o distrutto che vanno a sostituire;
- ripristino del potenziale produttivo; scorte vive e morte, zootecniche ed agricole danneggiate o distrutte.

Priorità generali

Le priorità d'intervento saranno definite nelle disposizioni applicative in funzione del tipo di fenomeno calamitoso e della sua localizzazione.

Massimali

La spesa minima ammissibile è pari a:

- €20.000,00 di danni accertati, nel caso di avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali;
- €10.000,00 di danni accertati nel caso di calamità naturali.

La spesa massima ammissibile è pari a:

- €100.000,00 di danni accertati, nel caso di avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali;
- €5.000.000,00 di danni accertati nel caso di calamità naturali.

Intensità dell'aiuto

L'aiuto consiste in un contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile sulla base del danno accertato. L'intensità dell'aiuto è fissata:

- nella percentuale del 50%, nel caso di avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali;
- nella percentuale dell'80%, nel caso di calamità naturali.

Coerenza ed interrelazioni con altri interventi di sostegno

La misura presenta una relazione di complementarietà con le altre misure dell'Asse 1 intese a favorire l'aumento della competitività del settore agricolo e con il punto 8 dell'art.2 del Reg. (CE) n. 1857/2006, in relazione copertura assicurativa agevolata ai sensi del D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 modificato dal D. Lgs. 18 aprile 2008 n. 82. Il contributo riconosciuto dalla presente misura è cumulabile con altre forme di sostegno pubblico, erogabili ai sensi di altre norme regionali, nazionali e comunitarie, nonché con eventuali indennizzi assicurativi fino alla concorrenza del 100% del danno accertato.

Modalità attuative

Al verificarsi di eventi naturali eccezionali ed altre calamità naturali, le autorità competenti provvedono alla delimitazione dei territori colpiti, riconoscendo formalmente l'evento assimilabile a una calamità naturale. Il Programma Operativo definisce le modalità di attuazione della Misura, in particolare i criteri, la delimitazione di dettaglio ed i tempi per la raccolta delle richieste di aiuto ed opererà in base alle priorità indicate nella presente scheda di misura. Coerentemente con la strategia individuata per l'Asse, la Misura si realizza attraverso progetti singoli di competenza dell'Amministrazione Regionale che a tale riguardo apre e pubblicizza uno specifico avviso pubblico in funzione del quale i soggetti che intendono fruire dell'aiuto presentano domanda secondo le modalità fissate dall' avviso pubblico medesimo. La predisposizione della graduatoria delle domande avverrà in base a criteri oggettivi di priorità predefiniti ed in esito a queste saranno formalizzati gli atti di ammissione a finanziamento. Le imprese che risulteranno beneficiarie sono

tenute a considerare la concessione dell' aiuto alla stregua di un contratto. Tale forma contrattuale impegna l'Amministrazione competente, attraverso l'Organismo Pagatore, alla liquidazione della somma ammessa al finanziamento. Impegna viceversa l'impresa al rispetto delle condizioni che hanno permesso la concessione dell'aiuto.

Controlli

- Verifica del possesso dei requisiti individuali, dell'impresa e dell'azienda;
- Verifica del mantenimento degli impegni assunti in sede di accettazione del contributo;
- Verifica per il settore dei bovini da latte - che la capacità produttiva sia nei limiti quantitativi delle quote legalmente possedute dalla singola azienda richiedente.

Quantificazione degli obiettivi

Tipo di indicatore	Indicatore	Risultati attesi 2007-2013
Prodotto	Numero di aziende sovvenzionate	1.700
	Volume totale degli investimenti (000 euro)	134.000
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 euro)	0
Impatto	Produttività del lavoro(variazione 2013/200/ in euro)	0